

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO POSTE VITA FLESSIBILE TREND
SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2017

Allegato 1

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2017		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	75.973.086,70	99,64	77.041.764,99	99,59
A1. Titoli di debito	37.829.644,87	49,61	37.809.887,70	48,88
A1.1. Titoli di Stato	37.829.644,87	49,61	37.809.887,70	48,88
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	38.143.441,83	50,03	39.231.877,29	50,72
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Opzione				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	243.050,60	0,32	274.927,79	0,36
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	31.981,62	0,04	38.744,07	0,05
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'				
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)				
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute				
H2.3. Commissioni Retrocesse, Rebates				
H2.4. Crediti vs/altre banche				
TO TALE ATTIVITA'	76.248.118,92	100,00	77.355.436,85	100,00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2017		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2.1. Swap				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	-27.460,73	10,75	-72.888,65	24,34
M. ALTRE PASSIVITA'	-228.052,36	89,25	-226.578,98	75,66
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissioni di gestione	-228.052,36	89,25	-226.578,98	75,66
M5. Passività diverse				
TO TALE PASSIVITA'	-255.513,09	100,00	-299.467,63	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		75.992.605,83		77.055.969,22
Numero delle quote in circolazione		594.909,82372		617.462,03342
Valore unitario delle quote		127,74		124,79

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse				
Quote rimborsate	6.892,27040	6.137,87737	4.841,49875	4.680,56318

Redatto il, 28/02/2018

Il Rappresentante Legale
Matteo Del Ponte

Poste Vita S.p.A.
00144, Roma (RM), Viale Beethoven, 11 • Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203 • PEC: postevita@pec.postevita.it • www.postevita.it

Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638 • Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO POSTE VITA FLESSIBILE TREND
SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2017

Allegato 2

	Rendiconto al 31-12-2017	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	371.191,76	388.417,75
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	371.191,76	388.417,75
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	177.185,36	182.139,09
A2.1. Titoli di debito	5.829,68	39.191,27
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	171.355,68	142.947,82
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	1.957.314,44	3.174.615,32
A3.1. Titoli di debito	531.960,62	695.930,05
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	1.425.353,82	2.478.685,27
Risultato gestione strumenti finanziari	2.505.691,56	3.745.172,16
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI		
C1. SU DEPOSITI BANCARI	-596,20	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI	-596,20	
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI		
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	2.505.095,36	3.745.172,16
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)		
G1. Bolli, spese e commissioni	-24,00	
Risultato netto della gestione di portafoglio	2.505.071,36	3.745.172,16
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. Commissione di gestione	-881.055,63	-877.474,68
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia		
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI		
I1. Altri ricavi	163.944,97	161.141,99
I2. Altri costi	163.944,97	161.141,99
Utile/perdita della gestione del Fondo	1.787.960,70	3.028.839,47

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark **	
Differenza		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	2,36	Volatilità della gestione	3,30
		Volatilità dichiarata	9,50

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Redatto il, 28/02/2018

Il Rappresentante Legale

Matteo Del Fante

Poste Vita S.p.A.

00144, Roma (RM), Viale Beethoven, 11 • Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203 • PEC: postevita@pec.postevita.it • www.postevita.it

Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638 • Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

POSTE VITA S.p.A.

FONDO INTERNO: POSTE VITA FLESSIBILE TREND

PRODOTTO: PROGRAMMAGUIDATTIVA TREND

NOTE ILLUSTRATIVE
RENDICONTO ANNUALE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO
DAL 01-01-2017 AL 31-12-2017

Il Fondo Interno Assicurativo denominato "POSTE VITA FLESSIBILE TREND" ha iniziato ad operare il 31 ottobre 2013.

Il prodotto collegato al Fondo è "PROGRAMMAGUIDATTIVA TREND".

Il valore complessivo netto del Fondo Interno è pari al valore delle attività del Fondo Interno, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri a carico del Fondo stesso.

Il rendiconto della gestione del Fondo Interno è stato redatto in conformità agli schemi previsti dalla circolare ISVAP 474/D del 21/02/02 e successive modifiche e integrazioni ed al Regolamento del Fondo.

I criteri seguiti per la valutazione delle attività e per la determinazione del valore complessivo del Fondo Interno rispettano il Regolamento di cui all'allegato 4.

Le disponibilità liquide e le altre attività sono valorizzate al valore nominale.

Le passività sono iscritte al valore nominale.

Le quote di OICR e i Titoli di Stato sono valutati all'ultima quotazione ufficiale disponibile al giorno di valorizzazione della quota.

Le commissioni di gestione sono calcolate *pro rata* ad ogni valorizzazione.

Sono a carico del Fondo Interno le spese di gestione, nonché ogni altra spesa o tassa eventualmente dovuta per Legge. La compagnia ha deciso, per l'esercizio 2017, di farsi carico delle spese di revisione e pubblicazione del Fondo Interno.

Al 31 dicembre 2017 il patrimonio netto gestito è di € 75.992.605,83 e il valore della quota è di 127,74.

Il numero delle quote al 31 dicembre 2017 è pari a 594.909,82372

Il valore ufficiale della quota è quello che risulta pubblicato sul quotidiano *Il Sole 24 Ore* del giorno 30 dicembre 2017.

Il risultato netto della gestione, conseguito dal Fondo nel periodo dall'1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017, è stato positivo per € 1.787.960,70.

Il rendiconto della gestione del Fondo Interno per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, è stato sottoposto a giudizio di conformità da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Il Rappresentante Legale
Matteo Del Fante



ALLEGATO 4 Regolamento del Fondo Interno Assicurativo

Art. 1 - Istituzione e denominazione del Fondo Interno Assicurativo

Poste Vita S.p.A. (la "**Compagnia**") ha istituito, secondo le modalità indicate nel presente Regolamento (il "**Regolamento**") un fondo interno assicurativo, il cui valore è suddiviso in quote. Il fondo interno è denominato Poste Vita Flessibile Trend (il "**Fondo Interno Assicurativo**").

Il Fondo Interno Assicurativo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia, nonché da ogni altro fondo gestito dalla stessa.

La Compagnia si riserva il diritto di istituire in futuro ulteriori fondi interni assicurativi.

Art. 2 - Obiettivi del Fondo Interno Assicurativo

Lo scopo del Fondo Interno Assicurativo è di realizzare una crescita del capitale investito attraverso una gestione flessibile e diversificata degli investimenti, nel rispetto del profilo di rischio del Fondo. La Compagnia non presta alcuna garanzia né assume alcun impegno di risultato nella gestione del Fondo Interno Assicurativo.

Di seguito sono indicati i fattori di rischio a cui è esposto il Fondo Interno Assicurativo:

- rischio di mercato: variazioni di valore di uno strumento finanziario o di un portafoglio di strumenti finanziari connesse a variazioni inattese delle condizioni di mercato;
- rischio di tasso di interesse: variazioni di valore di uno strumento finanziario dovute alla variazione dei tassi di interesse presenti sul mercato finanziario;
- rischio creditizio/di controparte: variazioni di valore di uno strumento finanziario dovute alla variazione inattesa del merito creditizio dell'emittente dello stesso strumento;
- rischio valutario: variazioni di valore di uno strumento finanziario dovute alla variazione dei tassi di cambio presenti sul mercato finanziario;
- rischio di liquidità: variazioni di valore di uno strumento finanziario dovute alla sua scarsa attitudine ad essere trasformato in moneta senza perdita di valore.

Lo stile di gestione adottato (gestione flessibile) fa sì che non sia possibile identificare un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) con il quale confrontare il rendimento del Fondo Interno Assicurativo e, dunque, rappresentativo della politica di investimento del medesimo. Pertanto, ai fini dell'individuazione del profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo, è stata individuata la volatilità media annua attesa nella misura del 9,5%.

La volatilità media annua attesa è un indicatore sintetico del rischio che esprime la variabilità dei rendimenti del Fondo Interno Assicurativo attesa in un determinato periodo di tempo.

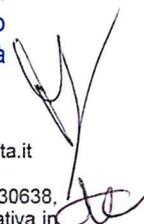
Il grado di rischio del Fondo Interno Assicurativo è: medio-alto.

L'orizzonte temporale di investimento consigliato è pari a 4 anni.

Art. 3 - Caratteristiche del Fondo Interno Assicurativo

Il Fondo Interno Assicurativo è di tipo ad accumulazione. Non è, pertanto, contemplata la distribuzione di proventi, in favore degli Investitori-Contraenti.

Il Fondo Interno Assicurativo è suddiviso in quote aventi pari valore e che attribuiscono ai titolari (gli "**Investitori Contraenti**") eguali diritti (le "**Quote**"). Le Quote saranno assegnate alle persone fisiche o giuridiche che abbiano sottoscritto polizze assicurative (i "**Contratti**" ed ognuna il "**Contratto**") le cui prestazioni siano legate, in tutto o in parte, al rendimento del Fondo Interno Assicurativo. Si precisa che il valore del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo non potrà



essere inferiore all'importo complessivo delle riserve matematiche costituite dalla Compagnia in relazione a tali polizze.

La gestione del Fondo Interno Assicurativo e l'attuazione delle relative politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede tramite una gestione professionale del patrimonio.

La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, si riserva, in ogni caso, la facoltà di affidare a terzi, anche appartenenti al gruppo di cui essa fa parte, la gestione del Fondo Interno Assicurativo, o ancora di delegare a terzi specifiche funzioni inerenti all'attività di gestione del Fondo Interno Assicurativo medesimo. In ogni caso ogni affidamento/delega non implicherà costi aggiuntivi a carico del Fondo Interno Assicurativo, né comporterà alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale eserciterà, in ogni caso, un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti affidatari o delegati.

La data di scadenza del Fondo Interno Assicurativo è fissata il 1 marzo 2021.

Il Fondo Interno Assicurativo non prevede alcuna garanzia di rendimento minimo.

La valuta di denominazione del Fondo Interno Assicurativo è l'Euro.

Art. 4 - Destinazione dei capitali conferiti

I capitali conferiti nel Fondo Interno Assicurativo sono investiti dalla Compagnia nel rispetto di quanto previsto negli Art. 5 e 6 del presente Regolamento.

Art. 5 - Tipologia di attività oggetto di investimento

Il Fondo Interno Assicurativo investe prevalentemente o totalmente in:

- quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) armonizzati ai sensi della Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche e integrazioni, costituiti in forma di "Sicav", "Fondi Comuni di Investimento" o "Unit Trust", di tipo obbligazionario ed azionario;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE o che abbiano concluso speciali accordi di prestito con il Fondo Monetario Internazionale o siano associati agli accordi generali di prestito del Fondo Monetario Internazionale, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti stati membri che appartengono alle seguenti tipologie:
 - titoli di stato (con rating, attribuito da almeno una primaria agenzia e a condizione che nessun'altra abbia attribuito una valutazione inferiore, almeno pari a BBB- o equivalente, ad eccezione dei titoli emessi dalla Repubblica Italiana per i quali si applicheranno i livelli minimi di rating previsti dalla normativa di tempo in tempo applicabile);
 - titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili (con rating, attribuito da almeno una primaria agenzia e a condizione che nessun'altra abbia attribuito una valutazione inferiore, almeno pari a BBB- o equivalente).

Gli attivi potranno inoltre essere investiti in:

- quote di OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE e successive modifiche e integrazioni, costituiti nel rispetto delle corrispondenti previsioni del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, "TUF") e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;
- quote di OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE e successive modifiche e integrazioni, che abbiano ottenuto l'autorizzazione per la commercializzazione nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del TUF;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati Membri dell'Unione Europea, appartenenti all'OCSE o che abbiano concluso speciali accordi di prestito con il Fondo Monetario Internazionale o siano associati agli accordi generali di prestito del Fondo



Monetario Internazionale o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati (con rating, attribuito da almeno una primaria agenzia e a condizione che nessun'altra abbia attribuito una valutazione inferiore, almeno pari a BBB- o equivalente), che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi e appartengano alle seguenti tipologie:

- depositi bancari in conto corrente;
- certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario;
- operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti soprannazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;
- titoli azionari.

Resta ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo in disponibilità liquide e più in generale la facoltà di assumere, nei limiti previsti dalla normativa applicabile, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei partecipanti nel rispetto del presente Art. 5.

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare, in conformità con le disposizioni della normativa anche di natura regolamentare applicabile, strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del Fondo Interno Assicurativo e con il relativo profilo di rischio, al fine di (i) pervenire ad un'efficace gestione del portafoglio, e/o (ii) di ridurre il rischio di investimento.

Si precisa che gli investimenti non potranno riguardare quote di OICR promossi, istituiti o gestiti da società di gestione del risparmio o da società di gestione armonizzate appartenenti al Gruppo Poste Italiane, di cui la Compagnia fa parte.

Il Fondo Interno Assicurativo potrà investire in quote di OICR promossi, istituiti o gestiti dall'eventuale gestore delegato o da società di gestione del risparmio o da società di gestione armonizzate appartenenti o affiliate al gruppo di cui il gestore fa parte.

Art. 6 - Criteri di investimento applicabili al Fondo Interno Assicurativo

La politica d'investimento prevede un'allocatione dinamica delle risorse orientata principalmente verso quote di più OICR sia di tipo obbligazionario che azionario e altri strumenti obbligazionari, sia di Area Euro che internazionali.

La selezione degli OICR di tipo obbligazionario e degli altri strumenti finanziari obbligazionari, non assoggettata a specifici limiti di esposizione geografica, sarà effettuata al fine di attuare una diversificazione di portafoglio e contenere il rischio dello stesso. L'esposizione obbligazionaria del Fondo Interno Assicurativo, che potrà essere realizzata sia tramite OICR di tipo obbligazionario sia tramite altri strumenti finanziari obbligazionari, potrà arrivare fino al 100% del Valore Complessivo Netto del Fondo Interno Assicurativo.

Gli investimenti sui mercati obbligazionari internazionali saranno principalmente coperti dal rischio di cambio verso l'euro, ma non è esclusa una gestione tattica della componente valutaria.

La selezione degli OICR di tipo azionario, sarà effettuata, sulla base di un processo valutativo basato su analisi di tipo qualitativo e quantitativo, privilegiando OICR con specializzazione settoriale. In particolare, la selezione sarà volta a fornire un'esposizione ai mercati azionari internazionali, non assoggettata a specifici limiti di esposizione geografica, attraverso un'allocatione dinamica tra i diversi settori economici in funzione delle fasi del ciclo economico (ripresa, espansione, rallentamento e recessione), con l'obiettivo di identificare, di volta in volta, quei settori che, in funzione di tale particolare fase del ciclo economico, si presume possano ottenere risultati migliori, in termini relativi, rispetto a quelli degli altri settori. L'esposizione azionaria del Fondo Interno Assicurativo, che potrà essere realizzata sia tramite OICR di tipo azionario che tramite titoli azionari, non potrà superare il 60% del Valore Complessivo netto del Fondo Interno Assicurativo.



La quota investita in azioni non denominate in euro e/o in OICR che investono in azioni non denominate in euro è esposta al rischio di cambio verso l'euro.

Art. 7 - Valore Unitario della Quota e sua pubblicazione

Il valore unitario delle singole quote (il "**Valore Unitario della Quota**") del Fondo Interno Assicurativo viene determinato settimanalmente ogni giovedì o, qualora il giovedì coincida con un giorno festivo o di chiusura della Compagnia, il primo giorno lavorativo successivo ("**Giorno di Valorizzazione**").

Il Valore Unitario della Quota viene determinato dividendo il Valore Complessivo Netto (come definito al successivo Art. 8) del Fondo Interno Assicurativo per il numero complessivo delle Quote del Fondo Interno Assicurativo, entrambi relativi al Giorno di Valorizzazione di riferimento.

Il Valore Unitario della Quota viene pubblicato entro il terzo giorno lavorativo successivo al Giorno di Valorizzazione su un quotidiano a diffusione nazionale (attualmente sul quotidiano finanziario "Il Sole 24Ore") e sul sito internet della Compagnia all'indirizzo www.postevita.it.

Alla data di costituzione del Fondo Interno Assicurativo, il Valore Unitario della Quota viene fissato convenzionalmente in un importo pari a Euro 100,00 (cento).

Art. 8 - Criteri per la determinazione del Valore Complessivo Netto del Fondo Interno Assicurativo

Il valore complessivo netto del Fondo Interno Assicurativo (patrimonio netto) consiste nel valore delle attività del Fondo Interno Assicurativo al netto delle passività, ivi incluse le spese imputate al Fondo Interno Assicurativo medesimo ed evidenziate nel successivo Art.12 (il "**Valore Complessivo Netto**").

Al fine di stabilire il valore delle attività si utilizzeranno le quantità e gli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili al Giorno di Valorizzazione.

I criteri adottati per la valorizzazione delle attività e delle passività sono i seguenti:

- gli OICR sono valutati in base all'ultima valorizzazione disponibile al Giorno di Valorizzazione. Nel caso in cui non siano disponibili le valorizzazioni delle quote e azioni di OICR oggetto di investimento, per cause non imputabili alla Compagnia, si farà riferimento al valore di presunto realizzo che possa essere, in buona fede, ragionevolmente previsto;
- gli strumenti finanziari non quotati sono valutati sulla base del valore di presunto realizzo determinato su un'ampia base di elementi oggettivamente considerati e concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza che quella di mercato;
- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultima quotazione disponibile al Giorno di Valorizzazione. Nel caso in cui non sia disponibile una quotazione, vengono valutati sulla base del valore di presunto realizzo determinato su un'ampia base di elementi d'informazione oggettivamente considerati e concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza che quella di mercato;
- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, la cui quotazione non esprima un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, sono valutati in base al valore di presunto realizzo determinato come al punto precedente;
- gli strumenti finanziari derivati trattati "Over the Counter" (OTC) sono valutati al valore corrente (c.d. costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una corretta attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante l'intera durata dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite;
- il valore delle attività denominate in valuta diversa da quella di riferimento del Fondo Interno Assicurativo viene determinato sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile, così come rilevato dalla Banca Centrale Europea;



- le eventuali disponibilità liquide sono valorizzate in base al loro valore nominale;
- le altre attività e le passività sono iscritte al loro valore nominale.

Gli eventuali crediti d'imposta maturati verranno attribuiti al Fondo Interno Assicurativo all'atto della loro esatta quantificazione e, dunque, in seguito alla trasmissione della dichiarazione dei redditi da parte della Compagnia relativa a ciascun periodo d'imposta.

Le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR verranno attribuite al Fondo Interno Assicurativo con cadenza trimestrale, accreditando il corrispettivo maturato in ogni trimestre solare entro novanta giorni dalla fine del trimestre di riferimento. Ai soli fini del calcolo settimanale delle commissioni di gestione indicate all'Art.12 lettera a), il Valore Complessivo etto del Fondo Interno Assicurativo viene computato senza la detrazione dell'importo della commissione di gestione settimanale oggetto di calcolo.

Art. 9 - Attribuzione delle quote

La Compagnia provvede a determinare il numero delle quote e frazioni di esse da attribuire ad ogni Contratto dividendo i relativi importi conferiti al Fondo Interno Assicurativo per il Valore Unitario della Quota relativo al Giorno di Valorizzazione, in base a quanto definito nello stesso Contratto.

Art. 10 - Rendiconto annuale del Fondo Interno Assicurativo

La Compagnia redige il rendiconto annuale della gestione per il Fondo Interno Assicurativo nei tempi e con le modalità previste dalla normativa di riferimento applicabile.

Art. 11 - Relazione della società di revisione

Il rendiconto della gestione del Fondo Interno Assicurativo, di cui al precedente Art. 10, è sottoposto a revisione da parte di una società di revisione iscritta nel Registro dei revisori legali, che dovrà esprimere, con un'apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti nel presente Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo Interno Assicurativo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle Quote del Fondo Interno Assicurativo alla fine di ogni esercizio.

Art. 12 - Regime delle spese del Fondo Interno Assicurativo

Le spese a carico del Fondo sono rappresentate da:

- a) commissioni di gestione pari ad una percentuale, espressa su base annua, del Valore Complessivo netto del Fondo Interno Assicurativo, che verranno trattenute, *pro rata*, settimanalmente. La commissione di gestione è prelevata per far fronte alle spese di attuazione delle politiche degli investimenti (*asset allocation*) e per le spese di amministrazione del Contratto. Le commissioni di gestione del Fondo Interno Assicurativo sono pari a 1,05%;
- b) per la parte di attivi investiti in quote di OICR, le commissioni annue di gestione di ciascun OICR non possono eccedere il costo massimo dello 0,90%. Tale costo massimo non considera le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR in base a quanto definito nel precedente Art. 8. La Compagnia si riserva il diritto di modificare il costo massimo di tali commissioni di gestione a fronte di incrementi apportati dalle società di gestione degli OICR sottostanti, previa comunicazione agli Investitori-Contraenti i quali potranno recedere dal Contratto senza penalità. non verranno applicati oneri per la sottoscrizione ed il rimborso delle quote di tali OICR, né commissioni di *overperformance*;
- c) eventuali oneri di intermediazione inerenti la compravendita degli attivi inclusi nel Fondo Interno Assicurativo, oggetto di investimento;
- d) spese inerenti l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo Interno Assicurativo di cui all'Art.10;



- e) eventuali spese bancarie connesse alla gestione dei conti bancari del Fondo Interno Assicurativo;
- f) eventuali compensi da corrispondere alla banca per l'amministrazione e la custodia degli strumenti finanziari;
- g) spese inerenti la pubblicazione del Valore Unitario della Quota;
- h) imposte e tasse gravanti sul Fondo Interno Assicurativo e previste dalla normative vigente.

Art. 13 Premio relativo alla maggiorazione per il caso di decesso a seguito di infortunio dell'Assicurato prevista per i contratti collegati al Fondo Interno Assicurativo

L'importo trattenuto settimanalmente, da parte della Compagnia, dal Fondo Interno Assicurativo a titolo di premio a copertura della maggiorazione prevista dal Contratto, in caso di decesso dell'Assicurato a seguito di infortunio, è pari allo 0,10%, su base annua, del Valore Complessivo Netto del Fondo Interno Assicurativo.

Art. 14 - Modifiche al Regolamento

La Compagnia potrà modificare il presente Regolamento al fine di adeguarlo ad eventuali variazioni intervenute nella normativa applicabile ovvero a fronte di mutamenti dei criteri gestionali del Fondo Interno Assicurativo, con esclusione delle modifiche meno favorevoli per gli Investitori-Contraenti. Qualsiasi modifica apportata al Regolamento sarà, in ogni caso, tempestivamente comunicata agli Investitori-Contraenti. Tali modifiche saranno inoltre comunicate all'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

Art. 15 - Fusione e Liquidazione del Fondo Interno Assicurativo

È facoltà della Compagnia procedere:

- alla fusione del Fondo Interno Assicurativo con altri fondi interni assicurativi della Compagnia che abbiano caratteristiche simili;
- alla liquidazione del Fondo Interno Assicurativo.

La fusione e la liquidazione rappresentano eventi di carattere straordinario che la Compagnia potrà adottare per motivi particolari tra i quali accrescere l'efficienza dei servizi offerti, ridurre eventuali effetti negativi sugli Investitori-Contraenti dovuti ad una eccessiva riduzione del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo. Le operazioni connesse alla fusione o liquidazione del Fondo Interno Assicurativo non comportano applicazione di spese a carico degli Investitori-Contraenti.

L'operazione di fusione è realizzata a valori di mercato, attribuendo agli Investitori-Contraenti un numero di quote del fondo incorporante il cui controvalore complessivo è pari al controvalore complessivo delle quote possedute dall'Investitore-Contraente del fondo incorporato, valorizzate all'ultimo Valore Unitario della Quota rilevato all'ultima data disponibile precedente alla fusione.

L'eventuale fusione sarà in ogni caso realizzata avendo cura che il passaggio tra i vecchi e i nuovi fondi avvenga senza oneri o spese per gli Investitori-Contraenti e senza che si verifichino interruzioni nelle attività di gestione del Fondo Interno Assicurativo. Dell'operazione di fusione sarà data comunicazione agli Investitori-Contraenti, in conformità con la normativa applicabile.

La liquidazione del Fondo Interno Assicurativo verrà prontamente comunicata per iscritto agli Investitori-Contraenti dalla Compagnia. L'Investitore-Contraente, entro 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, potrà - secondo le modalità indicate nella comunicazione di liquidazione - far pervenire alla Compagnia i) richiesta di trasferire le Quote attribuite al Fondo Interno Assicurativo in liquidazione ad un altro fondo interno della Compagnia, indicando il fondo prescelto, ovvero, in alternativa, ii) richiesta di riscatto totale del Contratto. Decorso detto termine senza che sia pervenuta alla Compagnia alcuna comunicazione dall'Investitore-Contraente, essa



provvederà a trasferire il controvalore delle Quote del Fondo Interno Assicurativo sul fondo interno della Compagnia con caratteristiche più simili, come indicato nella comunicazione di liquidazione.

Il Rappresentante Legale
Matteo Del Fante





POSTE VITA SpA
Roma

Fondo interno assicurativo
“POSTE VITA FLESSIBILE TREND”

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017



Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di
Poste Vita SpA
Roma

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della “Sezione Patrimoniale” (Allegato 1) e della “Sezione Reddittuale” (Allegato 2) dell’allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo “Poste Vita Flessibile Trend” per l’esercizio dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 (di seguito anche i “Prospetti”), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (articoli 7 e 8), le tipologie di investimenti (articolo 5) e le spese a carico del fondo (articolo 12) (Allegato 4), predisposti da Poste Vita SpA (la “Società”) per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n° 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Poste Vita SpA sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n° 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull’indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iserita al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information ("ISAE 3000 revised")* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'articolo 5 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n° 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "Poste Vita Flessibile Trend", relative all'esercizio dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n° 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteria di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del Fondo interno assicurativo "Poste Vita Flessibile Trend" che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "Poste Vita Flessibile Trend" sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "Poste Vita Flessibile Trend" possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Roma, 30 marzo 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Monica Biccari
(Revisore legale)